



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA

N. 478 DEL 25/6/2015

Oggetto: **Legge regionale 09/03/2015 n. 5 (legge finanziaria regionale 2015), artt. 4 e 5 c. 13 – Tabella E - D.G.R. n. 22/1 del 07/05/2015 – Programma degli interventi**

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE RAS-AREA.

IL COMMISSARIO,

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12, con la quale è stato disciplinato il riordino degli Istituti autonomi per le case popolari della Sardegna (IACP) mediante la loro trasformazione nell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA);

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 35/25 del 12 settembre 2014, con la quale si è disposto, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della Legge Regionale n. 12 del 2006 e del comma 4 dell'art. 30 dello Statuto dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Azienda e la nomina di un Commissario per la gestione provvisoria fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, per un periodo non superiore ai sei mesi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.105 del 15 settembre 2014, con il quale è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Area l'Ing. Sergio Virgilio Cocciu;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 10/27 del 17 marzo 2015, con la quale è stato prorogato, a decorrere dal 17 marzo 2015, il regime commissariale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa, per il periodo strettamente necessario alla definizione della legge di riforma dell'Azienda e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 25 del 19 marzo 2015, con il quale è stato prorogato all'Ing. Sergio Virgilio Cocciu, l'incarico di Commissario per la gestione provvisoria dell'AREA, con decorrenza dal 17 marzo 2015, per il periodo strettamente necessario alla definizione della legge di riforma dell'Azienda e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi;

VISTA la Delibera del Commissario n. 396 del 18 settembre 2014, con la quale è stato nominato Direttore Generale dell'Area l'Ing. Sebastiano Bitti e la Delibera del Commissario n. 454 del 17 marzo 2015, di proroga del suddetto incarico per il periodo di durata del mandato del Commissario medesimo;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 11/1995, con il quale si stabilisce che gli Organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui al comma 1 dello stesso articolo sono prorogati per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo;

RICHIAMATA la propria nota 19 giugno 2015, n. 26697 con la quale si dispone nel merito, in relazione ai compiti del Direttore Generale;

SU PROPOSTA del Direttore Generale, ing. Sebastiano Bitti;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima, come modificata con legge regionale 8 maggio 2015, n.10;
- l'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare il "piano regionale delle infrastrutture", così come individuato nel programma regionale di sviluppo, nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisettoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;
- la tabella E della stessa legge regionale n. 5/2015 prevede ulteriori finanziamenti che trovano riscontro nell' "allegato tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici diretti sia alla realizzazione di nuove opere sia ad interventi già avviati;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07/05/2015 è stato approvato: a) il "Piano regionale delle infrastrutture" (Allegato A), il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015; b) il "Programma degli interventi" (Allegato B), i cui finanziamenti trovano riscontro, oltre che nella stessa tabella E, nell'"allegato tecnico" al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici; c) la tabella riassuntiva (Allegato C);
- tra gli interventi della citata programmazione risultano compresi gli interventi, di cui AREA è il soggetto attuatore:

“Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase I” - € 4.500.000,00;

“Intervento di incremento alloggi ERP (conversione/acquisto/costruzione) nel Comune di Carbonia - € 1.600.000,00;

“Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase II” - € 5.000.000,00;

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei massimali di costo previsti per l'edilizia residenziale pubblica (determinazione Direttore Generale n. 11190/742 del 24/03/2015);
- in considerazione del fatto che la durata massima della disponibilità delle risorse da parte dell'ente mutuante è fissata in otto anni dalla sottoscrizione da parte della Regione del contratto di mutuo e che, oltre tale periodo di otto anni, eventuali spese potrebbero rimanere a carico del soggetto attuatore;

CONSIDERATO che al fine di regolare i rapporti tra la Regione e il soggetto attuatore occorre sottoscrivere apposita convenzione;

VALUTATO lo schema di convenzione trasmesso dall'Assessorato dei Lavori Pubblici con nota prot. 22446 del 25/05/2015 e la successiva rettifica dello stesso inviata con nota prot. 22563 dell'11/06/2015;

RITENUTO, per quanto espresso, di dover approvare lo schema di convenzione allegato alla presente per farne parte integrante;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato schema di convenzione relativo al programma degli interventi di cui alla DGR n. 22/1 del 07/05/2015 e in particolare a quelli di cui AREA risulta soggetto attuatore, come specificato nell'allegato B alla stessa delibera:

“Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase I” - € 4.500.000,00;

“Intervento di incremento alloggi ERP (conversione/acquisto/costruzione) nel Comune di Carbonia - € 1.600.000,00;

“Riqualificazione quartiere S.Elia Cagliari – Fase II” - € 5.000.000,00;

Allegato

<< **Allegato D**

alla DGR n. 22/1 del 07/05/2015

S C H E M A D I C O N V E N Z I O N E

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI -
codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata “Assessorato dei Lavori Pubblici”);

e

_____ – Partita I.V.A. _____ (nel seguito denominato “Soggetto attuatore”);

PREMESSO CHE

- l'articolo 4 della legge regionale 9 marzo 2015 n. 5 (Legge finanziaria 2015), ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 11 del 2006, il ricorso a uno o più mutui o in alternativa a prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di euro 700.000.000, a copertura delle spese elencate nella tabella E allegata alla Legge finanziaria medesima, come modificata con legge regionale 8 maggio 2015, n.10;
- l'articolo 5, comma 13, della suddetta legge regionale n. 5/2015, stabilisce che una quota parte del predetto importo, individuata dalla tabella E allegata alla medesima legge finanziaria, è finalizzata a finanziare il “piano regionale delle infrastrutture”, così come individuato nel programma regionale di sviluppo, nell'ambito dei settori della viabilità e delle infrastrutture portuali, idrico multisettoriale, irriguo, idrico integrato e per la viabilità, edilizia scolastica, difesa del suolo e assetto idrogeologico;
- la tabella E della stessa legge regionale n. 5/2015 prevede ulteriori finanziamenti che trovano riscontro nell' “allegato tecnico” al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici diretti sia alla realizzazione di nuove opere sia ad interventi già avviati;
- con deliberazione della Giunta regionale n. . 22/1 del 07/05/2015 è stato approvato: a) il “Piano regionale delle infrastrutture” (Allegato A), il cui finanziamento trova riscontro nella tabella E allegata alla legge finanziaria 2015; b) il “Programma degli interventi” (Allegato B), i cui finanziamenti trovano riscontro, oltre che nella stessa tabella E, nell'“allegato tecnico” al bilancio della Regione per gli anni 2015, 2016 e 2017 – rubrica Lavori Pubblici; c) la tabella riassuntiva (Allegato C);
- tra gli interventi della citata programmazione risulta compreso l'intervento di seguito descritto:

Scheda int.	Titolo intervento	Costo previsto	Fabbisogno finanziario	Soggetto attuatore

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei massimali di costo previsti per l'edilizia residenziale pubblica (determinazione Direttore Generale n. 11190/742 del 24/03/2015);

- in considerazione del fatto che la durata massima della disponibilità delle risorse da parte dell'ente mutuante è fissata in otto anni dalla sottoscrizione da parte della Regione del contratto di mutuo e che, oltre tale periodo di otto anni, eventuali spese potrebbero rimanere a carico del soggetto attuatore;

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere preliminarmente alla stipula di apposita convenzione tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e _____ in qualità di Soggetto attuatore, per la _____ realizzazione _____ dell'intervento _____ denominato " _____ "; al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento assicurato con la contrazione del mutuo di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno **duemilaquindici** il giorno ____ del mese di _____ in Cagliari, presso la sede dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, sito in Viale Trento n. 69, le parti:

- _____, nato/a a _____, domiciliato/a per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna;
- _____, nato/a a _____, domiciliato/a per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Dirigente del Soggetto attuatore;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore, assume l'impegno della realizzazione dell'intervento denominato " _____ ", sulla base del finanziamento assunto dall'Amministrazione regionale come indicato in premessa.

Il Soggetto attuatore provvederà alla progettazione delle opere ed alla loro successiva attuazione, a seguito di regolare gara d'appalto.

Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Articolo 2) CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione secondo la normativa vigente. In particolare il progetto preliminare dovrà essere completo di tutte le relazioni specialistiche previste dalla normativa vigente.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'intervento, e quindi necessari per l'approvazione del relativo progetto il Soggetto attuatore provvederà all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione, e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010.

I lavori dovranno essere appaltati con espressa esclusione delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta,.

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 05/2007 e del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile del procedimento e l'ufficio di direzione dei lavori.

Relativamente all'intervento affidato, il Responsabile del Procedimento assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

La manutenzione e gestione dell'intervento, ad avvenuta sua realizzazione, sarà a carico del soggetto istituzionalmente preposto.

ARTICOLO 3) CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO

il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto del crono programma procedurale e finanziario e alla relativa tempistica di esecuzione, allegato alla presente convenzione per farne parte integrante, ed a confermare tempestivamente ogni eventuale variazione motivata. Lo stesso crono programma è vincolante ai fini delle richieste di erogazione delle tranches di finanziamento, di cui al successivo art. 11.

ARTICOLO 4) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie per la realizzazione delle opere previste, comprese le spese di progettazione, direzione e collaudo riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA recuperabile non può essere considerata finanziabile anche se non è definitivamente recuperata.

ARTICOLO 5) DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione è di mesi ____ (_____) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa.

ARTICOLO 6) IMPORTO DELLA CONVENZIONE

L'importo globale della convenzione pari al finanziamento ricompreso nei programmi di cui in premessa ammonta a complessivi Euro _____.

Tale importo viene corrisposto per la realizzazione delle opere nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati approvati e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento stesso e agli adempimenti del presente atto.

L'articolazione del suddetto importo globale nelle voci per lavori a base d'asta, per eventuali forniture e somministrazioni, espropriazioni e asservimenti, imprevisti, spese generali ed IVA, sarà definita in sede di approvazione, del quadro economico allegato al progetto dell'intervento, nelle diverse fasi preliminare, definitiva ed esecutiva.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà a norma dell'art. 6, commi 20 e 21, della L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii., sulla base quindi delle spese effettivamente e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore. In ogni caso ad esse deve farsi fronte con la somme a disposizione indicate nel quadro economico approvato, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Qualora, alla chiusura della convenzione, dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente convenzione, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata nei suoi confronti a qualunque titolo connesso alla realizzazione dell'intervento oggetto di convenzione e per la quale non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo suo insindacabile giudizio.

ARTICOLO 7) PROGETTAZIONE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Soggetto attuatore cura la progettazione e la realizzazione dell'intervento, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Analogamente saranno preventivamente autorizzate ed approvate le eventuali varianti in corso d'opera non in contrasto con norme di legge.

Il Soggetto attuatore dovrà trasmettere al Servizio _____ dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tutta la documentazione tecnica e amministrativa che verrà specificatamente richiesta.

ARTICOLO 8) MONITORAGGIO: VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, attraverso apposito monitoraggio semestrale: verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore la quale, pertanto, è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dal presente convenzione.

ARTICOLO 9) RAPPORTI CON I TERZI

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

ARTICOLO 10) COLLAUDO

Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'occorrenza, il Collaudatore sottoporrà le opere e quant'altro occorra, a visita ed accertamenti anche in corso d'opera.

Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti l'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'intervento.

Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e certificazione definitiva entro i termini contrattuali, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto attuatore è tenuto a

comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

ARTICOLO 11) DESTINAZIONE D'USO DEGLI ALLOGGI

Nel caso in cui le opere siano finalizzate all'incremento del patrimonio ERP, i nuovi alloggi così realizzati potranno essere destinati alla locazione permanente a canone sociale o moderato, oppure alla locazione con possibilità di successiva vendita a prezzi calmierati, con vincolo di riutilizzo dei proventi derivanti dalla vendita nel settore dell'ERP.

ARTICOLO 12) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione verrà disposto sul conto corrente di tesoreria del Soggetto attuatore in essere presso Banca _____, con sede a _____ IBAN _____.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

I versamenti sul suddetto conto corrente sono disposti con riferimento alle modalità di cui all'art. 5, comma 5, della L.R. n. 5/2015 e cioè sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del crono programma procedurale e finanziario di cui all'articolo 3 della presente convenzione.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate a conclusione dei lavori, mediante prospetto riepilogativo corredato da idonea documentazione giustificativa.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta del rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere inviata al Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo la modalità stabilite con apposita D.G.R..

ARTICOLO 13) RENDICONTAZIONE E SORVEGLIANZA

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza, il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, per il tramite del Sistema Informativo Regionale SMEC; in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Soggetto attuatore e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente).

ARTICOLO 14) EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è immediatamente esecutiva all'atto della sua sottoscrizione.

Le parti prendono atto che la convenzione diventa vincolante per entrambi all'effettiva contrazione da parte dell'Amministrazione regionale del mutuo di cui alla legge regionale 9 marzo 2015, n. 5.

L'Amministrazione regionale non potrà rimborsare alcuna spesa effettuata dal Soggetto attuatore per le finalità di cui alla presente convenzione nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non si perfezionasse la stipula del mutuo.

ARTICOLO 15) REVOCA DELLA CONVENZIONE

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale e finanziario.

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

ARTICOLO 16) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, nonché i provvedimenti degli organi

di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione.

Resta infine convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto attuatore, è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della convenzione, di dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate.

ARTICOLO 17) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

ARTICOLO 18) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

ARTICOLO 19) ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse quelle di registrazione fiscale.

ARTICOLO 20) DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici

Per il Soggetto attuatore

_____ >>

2. di indicare quale persona deputata alla sottoscrizione dello stesso il Direttore Generale di AREA;

3. di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'articolo 3 della LR 14/95.

Cagliari, 25/6/2015

IL COMMISSARIO
F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Ing. Sebastiano Bitti)